

con diversi cannoni grossissimi, e di grande portata. Alla Città nuova fu dato anche il nome di Città Franzese, essendo ella veramente la parte più vaga, come quella, che fu non ha gran tempo fabbricata dal Langravio nelle pendici di una collina, con bella disposizione di Case, tutte di eguale altezza, e di curiosa architettura; ove anche fu intrapreso il lavoro di un Acquedotto, che nella struttura e nell'artificio si direbbe un capo d'opera dei più belli a vedersi. I Cittadini hanno un buon traffico, specialmente in manifatture di lana. Poco lungi da Cassel si scorge la Grotta di Vieffenstein scavata in un'alta rupe, sopra la quale sta situato un Palazzo magnifico. Fu lavorata dall'arte a costo di grandi somme di oro, e può paragonarsi a qualunque altra, che di tal sorta si truovi non solo nella Germania, ma anche in Europa.

*Homburgo*, detta eziandio altrimenti *Homburg-ander Flaum*, è Città vaga, vicina ad un Fiumicello, che poi va a gittarsi nella Lona. Ha un forte Castello, piantato nella sommità di una rupe, dalla cui eminenza si scuoprono all'intorno ben cento e più terre; e nel cui sasso fu fatto mirabilmente scavare dal fu Langravio Maurizio un profondissimo pozzo.

*Ziegenhaim*, Capitale della Contea di tal nome, è Città non molto grande, ma riguardevole, situata in mezzo a paludi, e bagnata dal Fiume *Schovalm*. Per verità può dirsi Piazza assai forte, tanto per arte, che per natura; mentre non solo è cinta da grosse Mura, e mu-

nita